

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DEGASPERI – BORGO VALSUGANA
Anno scolastico 2013/14

Docente: Chiara Vadagnini
Materia: ITALIANO
Classe: VAP

1. Situazione di partenza della classe (numero alunni, clima di classe, partecipazione al dialogo educativo, livello cognitivo in ingresso)

[REDACTED]

2. Obiettivi disciplinari specifici

Conoscenze

Alla fine dell'anno gli alunni a diversi livelli saranno in grado di:

- conoscere le linee essenziali dello svolgimento della letteratura compresa nei moduli affrontati
- conoscere le notizie relative a ciascun contesto storico-culturale
- conoscere le notizie relative a ciascun autore e a ciascun testo affrontato

Competenze

Alla fine dell'anno gli alunni a diversi livelli saranno in grado di:

- Avere una conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle relazioni con le altre letterature, soprattutto europee
- Condurre una lettura diretta del testo, come prima interpretazione del suo significato
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre opere; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo
- Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane
- Consolidare una padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominare anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi
- Acquisire una piena consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana

Abilità

Alla fine dell'anno gli alunni a diversi livelli saranno in grado di:

- Possedere una consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario
- Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità a formulare un proprio motivato giudizio critico

3. Contenuti disciplinari ed indicazioni sui tempi di realizzazione

Testi e letteratura dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni (tre ore in settimana per tutta la durata dell'anno scolastico)
Divina Commedia, Paradiso (fino a un massimo di sette canti, un'ora in settimana durante tutto l'anno scolastico)
Il tema di italiano secondo le tipologie dell'esame di Stato: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale (in preparazione al tema e dopo la riconsegna e la correzione)
Lettura di romanzi autonomamente da parte degli alunni (uno al mese)

4. Metodi

Verranno effettuate lezioni di tipo frontale e lezioni dialogate, alternando momenti di confronto e di comunicazione orale a momenti di esercitazione scritta, sempre favorendo lo scambio di conoscenze e di opinioni, così come la capacità di ascolto reciproco.

5. Strumenti e spazi

Libro di testo, risorse bibliografiche e sitografiche, computer, aula scolastica, aule multimediali.

6. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione terrà conto delle conoscenze, competenze e capacità dimostrate dallo studente e in particolare:

- la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione
- la comprensione analitica di un testo
- la padronanza dei procedimenti di sintesi e dei processi logici fondamentali
- la capacità di interpretare un testo
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate (capacità di istituire collegamenti)
- la pertinenza degli interventi sia orali che scritti
- le competenze linguistiche della propria produzione orale e scritta e la padronanza dei codici appropriati
- la conoscenza dei dati
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale

Verranno svolti due temi di italiano (secondo le tipologie dell'Esame di Stato) nel primo quadrimestre e tre nel secondo.

Verranno svolte fino a tre interrogazioni orali nel primo quadrimestre e fino a quattro nel secondo.

7. Recupero

Recupero in itinere (lavoro di correzione e di autocorrezione).

Sportelli e corsi di recupero se necessari.

I punti 4,6,7 sono coerenti con le delibere del Collegio Docenti, del Consiglio di Classe e con quanto dichiarato nel Progetto di Istituto.

Luogo, data,

Borso, 31/10/2013

Firma

Chiara Veduggi

ISTITUTO ALCIDE DEGASPERI -Borgo Valsugana

LICEO PSICOPEDAGOGICO

CLASSE 5A

Docente: Scialino Anna

A.S.2013/2014

PROGRAMMA DI MATEMATICA PER LA CLASSE QUINTA A

PREMESSA

L'apprendimento della matematica nel triennio è finalizzato ad un progressivo consolidamento degli esiti di formazione prefigurati al termine del curriculum triennale, tenuto conto dello sviluppo cognitivo degli studenti e, in particolare, delle più consistenti capacità di astrazione e formalizzazione. Pertanto gli obiettivi cognitivi che mi propongo gli alunni raggiungano sono:

- ◆ affinamento delle capacità logiche
- ◆ individuazione delle strategie di risoluzione di quesiti
- ◆ acquisizione di conoscenze a livello più elevato di astrazione rispetto agli anni precedenti
- ◆ utilizzo consapevole delle regole ed abilità di calcolo
- ◆ utilizzo della terminologia adeguata

VERIFICA E VALUTAZIONE :

All'inizio dell'anno scolastico ho esplicitato il mio metodo di verifica del raggiungimento degli obiettivi delle unità didattiche svolte che consiste in

- tre / quattro prove scritte per quadrimestre le quali riguarderanno tutto il programma svolto in data . La cadenza delle verifiche sarà legata alle unità didattiche svolte e potrà dipendere dalle esigenze della classe. La correzione dell'elaborato scritto sarà un momento di recupero e permetterà allo studente di comprendere gli errori.

-verifiche orali non programmate che mireranno alla valutazione dell'assimilazione dei concetti , delle capacità espressive e dell'uso della terminologia appropriata ,del ragionamento e delle abilità esecutive.

La valutazione terrà conto del livello di partenza, dell'impegno e della partecipazione , dei progressi riscontrati in relazione al raggiungimento degli **OBIETTIVI MINIMALI** che ciascun alunno deve aver raggiunto alla fine dell'anno scolastico.

Borgo Valsugana, 25 ottobre 2013

L'INSEGNANTE

Anna Scialino

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
Dominio di funzione	Sa stabilire il dominio di funzioni intere, razionali, irrazionali, logaritmiche Sa determinare la funzione composta di semplici funzioni intere o razionali	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
Limiti di funzioni reali	Conosce le quattro definizioni dei limiti di funzioni reali Sa utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite in difetto, in eccesso) anche per la definizione di limite. Conosce il significato di asintoto orizzontale e di asintoto verticale	
I teoremi sui limiti	Conosce l'emunciato dei seguenti teoremi sui limiti: unicità del limite; limite della somma, del prodotto, della potenza e del quoziente di funzioni. Applica le proprietà dell'algebra dei limiti. Risolve semplici forme di indecisione. Determina i limiti di funzioni razionali intere e fratte, di semplici funzioni irrazionali Conosce il significato di asintoto orizzontale e di asintoto verticale. Sa determinare l'esistenza di asintoti per il grafico di una funzione	
Continuità delle funzioni razionali intere e fratte	Conosce la definizione di continuità di una funzione Stabilisce la continuità di una funzione assegnata in un punto (a dx, a sn). Determina la natura di alcuni tipi di discontinuità	

Rapporto incrementale	Scrive il rapporto incrementale relativo al punto assegnato x_0 appartenente al dominio di una funzione assegnata $y = f(x)$.	
Derivata in un punto	Calcola la derivata di una funzione in un punto con il rapporto incrementale Scrive l'equazione della tangente al grafico di una funzione in un punto.	
Funzione derivata di una funzione assegnata	Determina la derivata delle funzioni elementari. Calcola la derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente. Calcola la derivata delle funzioni composte	
Teoremi sulle funzioni derivabili	Conosce l'enunciato del Teorema di Rolle. Conosce l'enunciato del Teorema di Lagrange. Applica il teorema di Lagrange per funzioni continue. Conosce l'enunciato del Teorema di Cauchy. Applica il teorema di De l'Hôpital	
Funzioni crescenti e decrescenti	Determina gli intervalli in cui una funzione è crescente (decrescente)	
Massimo, minimo e flesso di funzioni: condizioni necessarie condizioni sufficienti	Definisce max e min relativi Definisce i punti di flesso Ricerca le ascisse dei punti di minimo (massimo) relativo Stabilisce condizioni necessarie per l'esistenza di punti di minimo (massimo) relativo	

	Sa riportare sul grafico il dominio e positività di funzioni intere, fratte, irrazionali e semplici logaritmiche Sa effettuare e riportare sul grafico lo studio completo di funzioni intere, fratte Stabilisce alcune caratteristiche del grafico di una funzione Stabilisce relazioni fra il grafico di $f'(x)$ ed il grafico di $f(x)$ Progetta un percorso risolutivo strutturato in tappe.	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi
--	--	--

Istituto "A.Degasperi" BORGO VALSUGANA

**PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI
PEDAGOGIA -METODOLOGIA DELLA RICERCA**

CLASSE V^A A LICEO SOCIOPSICOPEDAGOGICO

**PROF. AGNESE GLORIA PECORARO
ANNO SCOLASTICO 2013 -2014**

PREMESSA

Il lavoro iniziale in classe verterà prevalentemente sull'accertamento degli effettivi traguardi conseguiti dagli studenti lo scorso anno scolastico, per progettare opportuni e graduali interventi e per evitare che differenze di partenza compromettano il conseguimento di traguardi d'arrivo comuni. Per tale motivo il primo periodo sarà dedicato al ripasso del programma svolto per favorire la sintesi delle strutture concettuali fondamentali. Questo non solo per l'eterogeneità di fatto e d'impegno degli alunni, ma anche per consentire alla nuova alunna, Sara Andreatta, arrivata dopo un percorso accidentato in varie scuole, di prendere consapevolezza della preparazione dei compagni ed eventualmente consentirle di scegliersi un tutor.

In questa classe insegno pedagogia e metodologia della ricerca sociale per un totale di cinque ore la settimana.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA:

[REDACTED]

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI:

Relativamente alle conoscenze:

- 1) Favorire una miglior organizzazione delle conoscenze acquisite e un innalzamento qualitativo e quantitativo dei livelli di formazione generale.
- 2) Acquisire le strutture generali e le direzioni di senso delle discipline.

- 3) Acquisire il lessico specifico, completezza e precisione degli argomenti affrontati e dei contenuti proposti.
- 4) Motivare i ragazzi a ricercare tipologie testuali, che trasversalmente diano significato esperienziale a quanto studiato.

Relativamente alle competenze:

- 1) Saper analizzare un testo, ricavarne le informazioni principali, collegarle, ove possibile, al proprio vissuto e alle conoscenze pregresse, dimostrando capacità di analisi, sintesi, valutazione.
- 2) Saper produrre brevi testi su argomenti affrontati.
- 3) Apprendere ad apprendere.

Relativamente alle capacità:

- 1) Saper riflettere criticamente attraverso la rielaborazione personale dei contenuti studiati, finalizzati alla costruzione della dimensione identitaria.
- 2) Saper istituire gli opportuni collegamenti tra ambiti disciplinari diversi.

CONTENUTI:

PEDAGOGIA:

- **Ripasso del significato di "pedagogia" nel corso della storia**
- **La pedagogia non-direttiva: A.S. Neill: l'uomo autoregolato.**
- **Le "scuole nuove" e la pedagogia dell'attivismo.**
- **La pedagogia marxista: A.S. Makarenko: l'uomo disciplinato.**
- **La pedagogia umanistica: S. Hessen: l'uomo autonomo.**
- **La psicologia scientifica: M. Montessori: la metodologia di orientamento analitico.**
- **La psicologia sociale: O. Decroly: la metodologia di orientamento globale.**
- **La psicologia genetica: J. Piaget: la metodologia di orientamento strutturalista.**
- **La prospettiva pedagogica del pragmatismo americano: J. Dewey: l'educazione come esperienza sociale.**
- **J. S. Bruner: l'educazione come tensione all'eccellenza.**
- **La prospettiva pedagogica dell'umanesimo integrale: J. Maritain: l'educazione come tensione alla sapienza.**
- **Cenni alla pedagogia di G. Radice e G. Gentile.**
- **G. Maria Bertin: aporie dell'educazione: problematicismo critico inteso come ricerca continua e costante di valori di riferimento**

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE:

Lo studio dei temi e lo studio metodologico in questa disciplina corrono in parallelo.

Il testo propone 11 moduli che offrono l'occasione per riflettere su varie questioni epistemologiche e/ o imparare un modo di procedere e familiarizzare con una tecnica della ricerca sociale.

Gli studenti sono quindi sollecitati ad apprendere contemporaneamente due ordini di conoscenze. Alla fine del corso dovrebbero essere in grado cioè di fare discorsi coerenti, ben costruiti e documentati, su un'ampia rosa di problematiche attuali e importanti, legittimando e correlando la modalità metodologica ottimale di riferimento: il questionario, l'intervista, il focus group, le storie di vita... Le tematiche riguardano i seguenti contenuti, tra i quali, in collaborazione con i ragazzi, ne saranno scelti alcuni da approfondire in modo specifico.

CONTENUTI:

- **L'amore: interrogativi filosofici.**
- **L'aggressività.**
- **La ricerca interdisciplinare.**
- **La variabilità culturale delle malattie: l'etnopsichiatria.**
- **Curiosità e comportamenti esplorativi.**
- **Il buon ricercatore.**
- **Ricerca quantitativa e qualitativa.**
- **Creatività e disturbi mentali.**
- **Come nasce una ricerca: ricerca qualitativa e quantitativa.**
- **Il Gioco: teorie di classificazione.**
- **La valutazione scolastica.**
- **La motivazione scolastica.**
- **La povertà.**
- **Famiglia e disturbi psicologici.**
- **Il colloquio clinico.**
- **La condizione del malato e il morire.**

AREA DI PROGETTO: si sta organizzando il lavoro, che sarà documentato a parte.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:

- Lezioni frontali con continui agganci alle esperienze dei ragazzi finalizzate a trasformare le informazioni in conoscenze.
- Sapere e saper fare correlati alla stimolazione all'autoconsapevolezza, alla metacognizione, agli agganci continui alla vita reale, per integrare i contenuti affrontati.
- Conoscenza, consapevolezza e sviluppo di stili di apprendimento e di pensiero, propedeutici all'acquisizione di metodi di studio efficaci.
- Programmazione di unità didattiche con insegnamento fondato su strutture nel senso chiarito da J. Bruner, per evitare il tecnicismo e il nozionismo.
- Cooperative Learning, per favorire la maturazione, parallelamente alle competenze cognitive, di abilità sociali e delle intelligenze intrapsichiche ed interpersonali.
- Approfondimenti di tematiche scelte dai ragazzi.

STRUMENTI E MATERIALI:

Libri di testo in adozione :

Metodologia: A. Bianchi, P. Di Giovanni: La ricerca sociopsicopedagogica Paravia

R. Tassi: **Itinerari pedagogici** Zanichelli

Testi di narrativa e saggistica inerenti le tematiche studiate e propedeutici all'interiorizzazione dei concetti studiati.

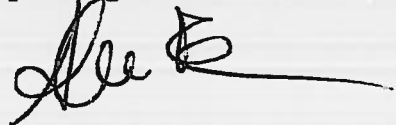
Mezzi audiovisivi: uso del computer e visione di film inerenti le tematiche studiate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Sono previste modalità di valutazione orali e scritte anche in previsione della seconda prova dell'esame di Stato

Borgo, 30 settembre 2013

prof. Agnese Gloria Pecoraro



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. DE GASPERI" - BORGO VALSUGANA -

Classe 5AP 2013-2014

Premessa generale:

preme qui sottolineare la valenza formativa della disciplina quale strumento per far emergere nello studente la consapevolezza dell'esistenza di varie e diverse realtà sociali e culturali e per stimolare il rispetto nei confronti di altre culture, ancorché diverse dalla cultura di appartenenza.

Nel caso specifico della lingua inglese va sottolineata la funzione "unificatrice" di tale linguaggio, ormai quasi uniformemente adottato in ogni parte del mondo sia nel campo dell'economia che in quello delle scienze: la lingua inglese può dunque diventare un **mezzo per accostarsi e per conoscere culture** altrimenti difficili da contattare, a causa della particolarità e della scarsa diffusione delle loro lingue (es.: Cina, Medio Oriente, India, ecc.). Inoltre, le lingue tedesco e francese rientrano nell'orbita d'integrazione europea e costituiscono un legame con le realtà confinanti.

L'apprendimento di una lingua straniera comporta l'acquisizione di un **metodo di lavoro costante ed organizzato** e l'uso di **strategie** specifiche, per renderlo più rapido ed efficace. Tali strategie possono essere utilizzate non solo per la lingua straniera, ma anche per altre materie.

Il processo di apprendimento di una lingua straniera comporta la **tolleranza dell'errore e dell'ambiguità** (non si può sapere tutto giusto e tutto subito) ed una certa disponibilità a "**rischiare**", a sperimentare il nuovo e può costituire un buon allenamento nel controllare le proprie emozioni e nel considerare in modo positivo gli errori propri ed altrui.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRATEGIE

- Considerando le varie modalità di accesso (uditiva, visiva, cinestetica) sia globale (classe) che individuale, si cercherà di offrire un **ambiente di apprendimento che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze globali delle classi.**
- Schede di potenziamento/sviluppo e rinforzo.
- Drammatizzazioni, anche minime, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione.
- Esercitazioni in coppia: per favorire il confronto e la capacità espositiva, si preferisce privilegiare il lavoro a coppie (per esercitazioni orali) o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati (esercitazioni di domanda/risposta), esercitazioni orali su lucidi/LIM, preparazione di mini-relazioni su argomenti specifici (cultura, micro-lingua, storia, ecc.), secondo il livello della classe.
- Di norma, si preferisce non accettare interrogazioni programmate, in quanto dannose per il corretto ed organico apprendimento di una lingua straniera.
- Compiti a casa: viene sempre assegnata una parte di lavoro da svolgere a casa (orale e/o scritto); questi esercizi saranno regolarmente corretti in classe e controllati individualmente, laddove possibile e/o necessario (v. prima classe, inizio anno, carenza formativa, ecc.), altrimenti si eseguiranno controlli randomizzati nel corso dell'anno. A livello di dipartimento si decide di assegnare un imprevisto (4) e una comunicazione a casa nel caso di mancata esecuzione dei compiti a casa (dopo 2 volte). Viene ammessa una giustificazione al quadrimestre oltre alla quale si richiede una comunicazione scritta da parte dei genitori.
- Testo grammaticale: a partire dalla prima classe, si ricorre ad un testo di grammatica da acquistare individualmente, in quanto testo consigliato di riferimento, consultazione, ecc., per favorire l'autonomia e lo sviluppo di un corretto metodo di studio.
- Libro di testo: in sede di dipartimento si cercherà di uniformare, se possibile, i testi adottati nei vari indirizzi liceali, pur nel rispetto della libertà individuale di insegnamento.

ABILITA' E COMPETENZE

Nota: ci si riferisce ai livelli riconosciuti del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue .

FINE TRIENNIO: ci si attende un livello intermedio (fra B1 e B2), perseguendo il livello B2.

Programma di letteratura:

1. Il romanticismo: aspetti generali della storia inglese del periodo in oggetto, il concetto del sublime in musica, pittura e poesia.

- romantic poets:

Thomas Gray: *Elegy written in a Country churchyard*

William Wordsworth: *I wandered lonely as a cloud*

Samuel Taylor Coleridge: *Kubla Khan*

George Gordon Byron: his fame as the archetype of the romantic poet

Percy Bysshe Shelley: *Ode to the West Wind*

John Keats: *La Belle Dame Sans Merci*

- romantic novelists:

Jane Austen: extract from *Pride and Prejudice*

Mary Shelley: extract from *Frankenstein*

2. L'età vittoriana: aspetti generali della storia Inglese del periodo in oggetto, aspetti principali del pensiero scientifico e delle arti, le figure di angel in the house e fallen woman

- Victorian novelists:

Edgar Allan Poe: *The Oval Portrait*

Charles Dickens: extract from *Oliver Twist*

Charlotte Brontë: extract from *Jane Eyre*

Emily Brontë: extract from *Wuthering Heights*

Thomas Hardy: extract from *Tess of the D'Urbervilles*

- Victorian poets:

Alfred Tennyson

- Victorian theatre:

Oscar Wilde: extract from *The Importance of Being Earnest*

George Bernard Shaw: extract from *Pygmalion*

3. Il modernismo: aspetti generali della storia inglese del periodo in oggetto, aspetti principali del pensiero scientifico e delle arti

- modern novelists:

James Joyce: extract from *Ulysses*

Virginia Woolf: her novels and her essays

F. Scott Fitzgerald: extract from *The Great Gatsby*

Ernest Hemingway

D.H. Lawrence: extract from *Sons and Lovers*

George Orwell: extract from *Nineteen Eighty-Four*

- modern poets:

W.B. Yeats

T.S. Elliot

The War Poets

4. l'età contemporanea: aspetti generali della storia inglese del periodo in oggetto, aspetti principali del pensiero scientifico e delle arti, il postmodernismo.

Autori principali del periodo.

Libro di testo: S. Maglloni, G. Thomson, *Literary Hyperlinks A, B*, Black Cat, 2010

I testi e le opere in oggetto verranno affiancate dalla visione di film (adattamenti di opere letterarie) o scene tratte da tali film. Oltre al programma di letteratura si prevede di svolgere attività orali e di comprensione di testo al livello B2

Libro di testo *Pass FCE* e materiale fornito dall'insegnante

Le verifiche scritte e orali e la valutazione verranno effettuate secondo le modalità individuate dal Dipartimento Lingue Straniere e approvate dal Collegio Docenti.

Borgo, 15 novembre 2013

Valeria Stelzer

